

**PS9539B - CERVED CREDIT COLLECTION S.P.A. - RECUPERO CREDITI - RIDETERMINAZIONE SANZIONE**

*Provvedimento n. 28224*

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 16 aprile 2020;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la Parte II, Titolo III, del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante "*Codice del Consumo*" e successive modificazioni (di seguito, *Codice del Consumo*);

VISTO il proprio provvedimento n. 25324 del 18 febbraio 2015, adottato a conclusione del procedimento istruttorio PS/9539 "*RECUS-Recupero Crediti*", con il quale è stata deliberata, tra l'altro, l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria pari a 500.000 euro nei confronti della società Recus S.p.A. (di seguito Recus) per aver posto in essere una pratica commerciale scorretta, in violazione degli artt. 20, 24, 25, comma 1, lettere *b*) ed *e*), nonché 26, comma 1, lettere *b*) e *c*), del *Codice del Consumo*, sostanziatasi, nell'ambito della sua attività di recupero crediti, in condotte ritenute idonee, attraverso insistenti e reiterati solleciti telefonici, epistolari e visite domiciliari, ad indurre i consumatori ad adottare decisioni di natura commerciale che non avrebbero altrimenti preso, ovvero il pagamento di crediti oggetto di contestazione;

VISTA la sentenza 9 marzo 2020 n. 1694/2020 con cui il Consiglio di Stato, nel riformare parzialmente la sentenza del Tar Lazio, Sez. I, n. 3418 del 21 marzo 2016, ha disposto l'annullamento del suindicato provvedimento con riferimento a due delle condotte in cui si è articolata la pratica commerciale sanzionata (i solleciti telefonici e quelli epistolari), confermando invece la correttezza delle valutazioni dell'Autorità in merito alle visite domiciliari presso l'abitazione dei debitori e ai contatti con soggetti diversi dagli stessi consumatori indebitati;

VISTO, altresì, che il Consiglio di Stato ha rimesso all'Autorità il compito di procedere alla rideterminazione della sanzione all'epoca irrogata alla società Recus, nei limiti indicati dalla stessa sentenza;

CONSIDERATO che in data 1° settembre 2016 Recus è stata fusa per incorporazione nella società Finservice S.p.A., che ha assunto il nome di Cerved Credit Collection S.p.A. (di seguito Cerved);

CONSIDERATO che la rideterminazione della sanzione da irrogare alla società Cerved deve avvenire in contraddittorio con la Parte;

RITENUTO, pertanto, necessario disporre, in ottemperanza alla suddetta sentenza del Consiglio di Stato, l'avvio di un'istruttoria al fine di procedere alla rideterminazione della sanzione da irrogare alla società Cerved Credit Collection S.p.A. per la violazione accertata;

DELIBERA

- a) l'avvio del procedimento nei confronti della società Cerved Credit Collection S.p.A.;
- b) che la Parte può presentare memorie scritte e documenti entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione del presente provvedimento;
- c) che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Sebastio;
- d) che l'ufficio presso cui le Parti possono accedere agli atti del procedimento, previa richiesta scritta e contatto telefonico per stabilire le modalità dell'accesso, è la Direzione B della Direzione Generale per la Tutela del Consumatore (tel. 06/85821). L'accesso potrà essere effettuato direttamente dalla Parte o da persona delegata per iscritto;
- e) che il procedimento si concluderà entro novanta giorni dalla data di protocollo della comunicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà comunicato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Filippo Arena*

p. IL PRESIDENTE  
il Componente anziano  
*Gabriella Muscolo*